

Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

Corriere Adriatico

Estate & dintorni

MARTEDÌ
11 LUGLIO 2006

7

L'EVENTO

Eros e solitudine, attesa per la presentazione del libro di Erika Rigamonti al Cavalluccio Marino "Guardami, sto ballando per te"

NUMANA - "Guardami, sto ballando per te", un titolo che già riflette la piccola-grande figura di una giovane donna che ha vissuto spericolatamente, che si è... fatta di uomini e di coca, ma che alla fine, sa recuperare e diventare grande. "Guardami, sto ballando per te" si legge sulla copertina del libro scritto da Erika Rigamonti, giovane e promettente scrittrice parmense che, quasi per caso, ha pubblicato, per la "Azimut" Editrice - Roma, un libro presentato in giro per l'Italia con esiti talora addirittura trionfali. Ora, questo libro, miracolo del connubio giovane scrittrice-giovane casa editrice, si avvia alla ristampa completando il ci-

clo promozionale con la tappa finale stabilita in un luogo ad Erika molto caro: la riviera del Conero, dove la poliedrica giovane di Parma (scrittrice, ex campionessa di sci, subacquea sopraffina che si è immersa nei più celebri mari del mondo), trascorre le vacanze da una vita.

Come ultima tappa di questo tour di presentazione, Erika Rigamonti ha scelto Numana, giardino del "Cavalluccio Marino", posto raffinato e anche un po' snob per eventi culturali, dove il libro verrà proposto in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune diretto da Luisa Arbuatti Cardinali, sabato alle 21,15. Serata da non perdere,

a cui parteciperanno la professoressa Viviana De Marco, ma ci saranno performance dell'attrice Mariela Sediari, del sassofonista Stefano Castelli, intervento di Joan Eliac Pitarc, il traduttore spagnolo. Ad imperlare e suggellare la serata, naturalmente un cocktail a base di sangria. Ripetiamo, da non farsi sfuggire.

Appuntamento con l'eroticismo, l'introspezione, la caduta in una solitudine sempre più profonda, ma anche la forza di rinascere: i temi nei quali ci conduce Erika Rigamonti in questo suo romanzo d'esordio. Ambientato a Firenze, è la storia di Anna, una giovane donna che lavora in un'agenzia immobiliare, che vive

soprattutto di notte, tra la baldoria di coca e di uomini, che s'innamora perdutamente di Donald, ma non solo di lui, che quando ha a portata di mano e... di sesso il suo uomo, vuole divorzarlo in un amplesso non solo erotico. Un romanzo, davvero extra ordinario, costruito con una prosa brillante, coinvolgente, immediata.

Alla vigilia di quello che si annuncia come l'evento culturale numanese dell'estate, incontriamo Erika Rigamonti nella suggestiva piazzetta di Sirolo. "Nella vita impossibile di questa ragazza smarrita e infine persa - racconta - c'è anche il bagaglio necessario per imparare, dagli errori compiuti, a come uscire dalla



solitudine, rifarsi una vita e diventare qualcuno, in questo caso una brava giornalista, mestiere che ha sempre desiderato fare". Un passo di grande intensità è la lettera che Anna invia a Donald, suo amante. Dice: "Se è vero che la natura ha creato prede e pre-

datori... ora ti chiedo: cosa accade quando sono due predatori a giocare". Ecco Anna, ecco Erika Rigamonti, scrittrice di talento e personaggio, nipote di Mario, il terzino del Grande Torino, perito nella sciagura di Superga.

b.o.